

	Repertorio n. 47882-----Raccolta n. 30665	
	VERBALE DI ASSEMBLEA	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	Il giorno di martedì diciannove dicembre duemilaventitre, essendo le ore diciotto e	
	venti minuti	Registrato a Bologna l'Ufficio delle Entrate
	19 dicembre 2023	il 20/12/2023
	In Bologna, Viale del Risorgimento n. 9.	al Num. 57618
	Davanti a me dott. Daniela Cenni, notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto	Serie 1T
	di Bologna con residenza in Castenaso, è presente:	esatti € 245,00
	- FERRARI MARCO nato a Milano (MI) il giorno 24 febbraio 1981, domiciliato in	di cui per bolli € 45,00
	Bologna (Bo), Via Luigi Silvagni n. 18, il quale interviene al presente atto in qualità	
	di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione di promozione sociale	
	"AMORE PER IL SAPERE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	
	SOCIALE" , con sede in Bologna (BO), Via San Vitale n. 40/3/A, Codice Fiscale	
	91420390378 e Partita I.V.A. 03815361203 (di seguito, anche, l' "Associazione"),	
	associazione di diritto privato priva di personalità giuridica costituita in data 21	
	agosto 2019 con scrittura privata registrata a Bologna 2 il 5 settembre 2019 al n.	
	4045, iscritta nel Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore in data 15 giugno	
	2022 al n. 35746, sezione "Associazioni di Promozione Sociale".	
	Comparsa della cui personale identità io notaio sono certo.	
	Il comparsa, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo	
	dell'Associazione, dichiara che sono qui riuniti i soci dell'Associazione per	
	discutere e deliberare sul seguente:	
	ORDINE DEL GIORNO	
	1. Modifica dello Statuto	

	2. Presentazione della domanda di riconoscimento della personalità giuridica.	
	Indi il comparente propone agli intervenuti che la funzione di Segretario	
	dell'Assemblea venga assunta dal sottoscritto notaio e mette ai voti la proposta	
	deliberazione. Previa approvazione unanime dei soci, il Presidente mi richiede	
	quindi di porre a verbale le deliberazioni dell'Assemblea. Al che aderendo, io notaio	
	attesto quanto segue.	
	Assume la presidenza dell'odierna Assemblea, ai sensi dell’art. 12.2 dello statuto	
	sociale, il comparente Marco Ferrari il quale constata e dichiara quanto segue:	
	- la presente Assemblea Straordinaria è stata regolarmente convocata a norma di	
	legge e dello statuto, in questo luogo, in seconda convocazione per le ore 18.00 del	
	giorno di oggi, mediante avviso datato 11 dicembre 2023 comunicato a tutti gli	
	aventi diritto;	
	- in prima convocazione - disposta per il giorno 18 dicembre 2023 alle ore 17.00	
	stesso luogo, l'assemblea è andata deserta, come da verbale in corso di trascrizione	
	sul relativo libro;	
	- l'avviso di convocazione contiene l'indicazione di tutti gli argomenti all'ordine del	
	giorno;	
	- su un totale di 9 (nove) soci, iscritti al Libro soci dell'Associazione da almeno tre	
	mesi, sono presenti e rappresentati complessivamente numero 7 (sette) soci, tutti	
	aventi diritto di voto, il tutto come risulta dettagliato nel foglio presenze che viene	
	allegato al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura da me notaio per	
	concorde volontà del comparente;	
	- tutti i soci presenti sono iscritti al Libro soci dell'Associazione da almeno tre mesi;	
	- le deleghe sono state correttamente rilasciate e vengono acquisite agli atti sociali;	
	- i soci che partecipano in modalità audio conferenza sono stati identificati e sono in	

	grado di interagire con il Presidente nonché di ricevere, visionare e tramettere	
	documenti;	
	- ogni socio dell'Associazione dispone di un solo voto;	
	- del Consiglio Direttivo, composto da esso comparente e dai signori Gabriele	
	Laffranchi e Dora Scarlatella sono presenti esso comparente nonché il consigliere	
	Gabriele Laffranchi; assente il consigliere Dora Scarlatella.	
	Il Presidente, quindi, dato di aver accertato l'identità degli intervenuti e la	
	legittimazione al voto dei soci presenti e rappresentati, dichiara validamente	
	costituita l'assemblea in seconda convocazione ed atta a deliberare sugli argomenti	
	all'ordine del giorno.	
	Prima di iniziare la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, che suggerisce	
	di trattare in modo unitario in quanto strettamente connessi, il Presidente fornisce	
	alcune indicazioni operative in ordine alle modalità della votazione:	
	- i soci voteranno in modo palese mediante il sistema di alzata di mano ed in caso di	
	voto contrario o di astensione dovrà essere comunicato il nominativo del/i socio/i al	
	fine della verbalizzazione nel presente verbale;	
	- ai sensi dell'art. 9.12) dello statuto sociale, nel caso di modifiche dello statuto	
	risultano approvate le proposte che hanno il consenso dei 3/4 (tre quarti) dei soci	
	presenti, purchè siano presenti alla riunione la metà più uno dei soci aventi diritto al	
	voto.	
	Iniziando la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente ricorda	
	agli intervenuti che l'Associazione, nata quale ente di diritto privato non	
	riconosciuto con lo scopo di perseguire, senza finalità lucrative, finalità civiche,	
	solidaristiche e di utilità sociale, e in specie attività di organizzazione e gestione di	
	attività culturali e socio-culturali, ha successivamente presentato istanza di	

	iscrizione nel Registro Regionale delle associazioni di promozione sociale ex legge	
	383/2001, iscrizione ottenuta con atto della Giunta Regionale n. 24134 del 20	
	dicembre 2001 (DPG/2021/2418 del 18 dicembre 2021), provvedendo altresì con	
	delibera dell'assemblea del 25 ottobre 2021, registrata a Bologna il giorno 11	
	novembre 2021 al n. 8015, ad adeguare lo statuto al fine di ottenere l'iscrizione nel	
	predetto Registro. A seguito dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore,	
	l'Associazione ha beneficiato della trasmigrazione automatica, acquisendo lo status	
	di "ente del terzo settore" ed è stata conseguentemente iscritta al Registro Unico	
	Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione delle associazioni di	
	promozione sociale con effetto da 15 giugno 2022.	
	Allo stato, quindi, l'Associazione si colloca nel novero delle associazioni non	
	riconosciute quale associazione di promozione sociale, per sua natura ente del terzo	
	settore e come tale è iscritta al RUNTS.	
	Ciò chiarito, il Presidente riferisce i motivi per i quali è oggi opportuno acquisire la	
	personalità giuridica presso il medesimo RUNTS, sezione "Altri Enti del Terzo	
	Settore", con conseguente perdita della qualifica di associazione di promozione	
	sociale.	
	Il Presidente fa presente che, a tale scopo, è necessario modificare alcuni articoli	
	dello statuto sociale. Esaminando nel dettaglio le modifiche, il Presidente fa	
	presente che:	
	- all'art. 1), verrà modificata la denominazione dell'Associazione in "Amore per il	
	Sapere - Ente del Terzo Settore" o, in forma abbreviata, "Amore per il Sapere - Ets"	
	o anche "ApiS - Ets";	
	- verrà prevista e regolamentata in un nuovo articolo 3 del Titolo II (con	
	conseguente rinumerazione dei successivi articoli) la possibilità che l'Associazione	

	si avvalga oltre che del lavoro retribuito, dipendente, assimilato, o autonomo,	
	anche di volontari, nella osservanza delle regole previste dal Codice del terzo	
	settore;	
	- all'articolo 7 (attuale articolo 8) verrà disciplinata la possibilità di tenere le	
	riunioni collegiali di tutti gli organi sociali anche con modalità non contestuali ossia	
	in audio o video conferenza;	
	- all'articolo 8 (attuale 9), verrà eliminato il riferimento alle assemblee in audio	
	video conferenza, in quanto già normato - per le riunioni collegiali di tutti gli organi	
	sociali - all'articolo 7 (attuale 8);	
	- all'articolo 9 (attuale 10), verrà introdotta una previsione per la quale tutti i	
	componenti del Consiglio direttivo devono essere persone fisiche associate o	
	indicate dagli enti giuridici associati ed inoltre eliminato il riferimento alle riunioni	
	in audio video conferenza, in quanto già normato - per le riunioni collegiali di tutti	
	gli organi sociali - all'articolo 7 (attuale 8);	
	- all'articolo 12 (attuale 13), verrà precisato che i componenti l'organo di controllo	
	devono essere scelti tra persone non associate;	
	- all'articolo 13 (attuale 14) verrà specificato che patrimonio dell'Associazione si	
	compone di un Fondo di Dotazione di Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero	
	zero), che costituisce il patrimonio minimo dell'Associazione, e di un Fondo di	
	Gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni;	
	- all'articolo 14 (attuale 15) verrà specificato il divieto di dar luogo alla	
	distribuzione anche indiretta di utili o avanzi di gestione, fondi e riserve, comunque	
	denominate, in aderenza a quanto stabilito dall'art. 8 del Codice del Terzo Settore.	
	Indi il Presidente mi consegna il testo aggiornato dello statuto sociale, che io notaio	
	provvedo ad allegare al presente atto sotto la lettera "B", omessane la lettura da me	

	notaio per concorde volontà del comparente, dando atto che esso è stato in	
	precedenza messo a disposizione di tutti i soci.	
	Proseguendo la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente fa	
	presente che al fine di acquisire la personalità giuridica è necessario che	
	l'Associazione produca apposita attestazione, nelle forme di legge, circa la	
	sussistenza del patrimonio minimo secondo le norme del Codice del Terzo Settore.	
	A tal fine il patrimonio dell'Associazione ha formato oggetto di perizia di stima da	
	parte del dott. Salvatore Cucca, con studio in Bologna, iscritto al Registro dei	
	Revisori Legali presso il MEF - sezione A, al n. 127099, aggiornata alla data del 30	
	settembre 2023, debitamente asseverata con giuramento innanzi a me notaio in data	
	odierna rep. num. 47881 dalla quale emerge che il valore del patrimonio	
	dell'Associazione è pari ad Euro 82.000,00 (ottantaduemila virgola zero zero).	
	Detta relazione di stima con unito verbale di giuramento viene allegata al presente	
	atto sotto la lettera "C", omessane la lettura da me notaio per concorde volontà del	
	comparente.	
	Da ultimo il Presidente fa presente la necessità di conferire al Presidente	
	dell'Associazione tutti i poteri necessari per procedere agli adempimenti per	
	l'esecuzione della presente delibera.	
	Ultimata la sua relazione, il Presidente apre la discussione.	
	Nessuno prendendo la parola il Presidente mette ai voti la seguente proposta di	
	deliberazione:	
	"L'assemblea dei soci dell'associazione "AMORE PER IL SAPERE	
	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE", udita la relazione del Presidente	
	delibera	
	1. di approvare le modifiche statutarie illustrate dal Presidente e risultanti dallo	

	statuto aggiornato che si trova allegato al presente verbale sotto la lettera B);	
	2. di autorizzare il Presidente ad adempiere a tutto quanto necessario per l'iscrizione	
	dell'Associazione nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro	
	Nazionale degli Enti del Terzo Settore con il conseguimento della personalità	
	giuridica, con ogni inerente potere e facoltà, senza che gli si possa opporre	
	mananza o indeterminatezza di poteri;	
	3. di autorizzare il Presidente dell'Associazione ad apportare alla presente	
	deliberazione ed all'allegato statuto le eventuali modifiche, soppressioni ed aggiunte	
	che fossero richieste dalle autorità competenti ai fini dell'ottenimento della	
	personalità giuridica e dell'iscrizione dell'Associazione nella sezione "Altri Enti del	
	Terzo Settore" del Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore.	
	All'esito della votazione, il Presidente dichiara che la proposta è stata	
	approvata dall'assemblea dell'Associazione all'unanimità, dando atto	
	precisamente che sono stati espressi	
	voti favorevoli: 7 (sette)	
	voti contrari: nessuno	
	astenuto: nessuno.	
	A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il	
	Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore diciotto e cinquantacinque	
	minuti	
	Le spese di questo atto e quelle inerenti e conseguenti si assumono	
	dall'Associazione.	
	Si chiede l'esenzione dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 del D.	
	Lgs 117/2017 e l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del	
	medesimo D. Lgs 117/2017.	

ELENCO SOCI

FERRARI MARCO	FRRMRC81B24F205K	Marco Ferrari
LAFFRANCHI GABRIELE	LFFGRL92E26F704X	Gabriele Laffranchi
BACIGALUPI MARTINA	BCGMTN76D43B832V	
SURIANO GIUSEPPE	SRNGPP80R11G786R	giusepe con delega a Gabriele Laffranchi
TERRAVECCHIA GIAN PAOLO	TRRGPL67E31L483Y	au olio
SCARLATTELLA DORA	SCRDR082A28A509Y	giusepe con delega a Marco Ferrari
MENEGOLA LAURA	MNGLRA62S57C933T	au olio
QUADRIO ALESSIA	QSRLSS66B41F704K	giusepe con delega a Laura Menegola
TOFFOLETTO PIETRO	TFFPRF82R30F704U	

Marco Ferrari



ALLEGATO "A" AL R.E.P. 47882/30665

ASSOCIAZIONE

"Amore per il Sapere - Ente del Terzo Settore"

Titolo I

Denominazione, sede e durata

Art. 1 - Denominazione, sede e durata

1. È costituita una Associazione denominata "Amore per il sapere - Ente del Terzo Settore", o in forma breve "Amore per il Sapere - Ets" o anche "ApiS - Ets".

3. L'Associazione ha sede a Bologna (BO).

4. Le variazioni di sede all'interno del medesimo comune sono deliberate dall'assemblea dei soci e registrate nel RUNTS.

Le variazioni di sede con trasferimento in altro Comune implicano variazione statutaria e sono deliberate con assemblea straordinaria dei soci.

Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere, sia in Italia che all'estero, uffici direzionali ed operativi, filiali, agenzie o unità locali.

5. La Associazione è costituita a tempo indeterminato e può essere sciolta a norma del presente statuto.

Titolo II

Scopi, finalità e attività

Art. 2 - Scopi, finalità e attività

1. L'Associazione non ha scopo di lucro, né diretto né indiretto.

2. La Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale.

3. Le attività di interesse generale che la Associazione intende svolgere riguardano:

I. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse le attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e delle attività di interesse generale, tra le quali:

- a) organizzare concorsi scientifici, premi artistici e culturali, corsi di eccellenza nazionali, europei e internazionali rivolti a giovani;
- b) promuovere e organizzare convegni, incontri, eventi artistici, mostre e rassegne, studi, ricerche e iniziative culturali in ambito nazionale, europeo e internazionale;
- c) fornire servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali, anche nei confronti delle scuole e degli enti che ne facciano richiesta;
- d) promuovere e organizzare l'aggiornamento dei docenti anche con la redazione e l'edizione di libri, dispense e pubblicazioni periodiche;
- e) pubblicare notiziari (anche tramite lo strumento informatico e la comunicazione on line), indagini, ricerche, studi e bibliografie;
- f) promuovere ed attuare studi, ricerche, convegni e corsi di aggiornamento culturale e professionale;
- g) istituire e gestire corsi di sostegno, approfondimento, orientamento rivolti a studenti;
- h) erogare borse di studio per ricerche e studi di particolare interesse scientifico;
- i) predisporre centri di documentazione e biblioteche a servizio dei soci e dei cittadini.

II. Educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della Legge 53/2003 e successive modificazioni nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative, tra le quali:

- a) organizzare programmi educativi in ambito culturale e scolastico e in spazi

- museali, pubblici, privati, nazionali, europei e internazionali;
- b) realizzare progetti di eccellenza con particolare riguardo alla didattica innovativa e alle metodologie attive, con particolare attenzione all'innovazione didattica, e alle metodologie e attività laboratoriali;
- c) programmare e realizzare corsi di formazione per docenti e personale scolastico attraverso un'integrazione della didattica digitale e con specifica attenzione alle discipline previste dagli ordinamenti;
- d) ideare e promuovere eventi, corsi, seminari e progetti volti all'educazione e alla formazione in diverse discipline, con attenzione alla promozione di una cultura della cittadinanza attiva e alla legalità, ispirati ai principi della Costituzione, e lo sviluppo della coscienza storica, culturale e di appartenenza alla comunità locale, alla comunità nazionale ed alla civiltà europea;
- e) promuovere eventi, concorsi, progetti didattici ed extra-scolastici per garantire opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea;

III. Formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, con particolare riferimento

a:

- a) realizzare eventi, percorsi e progetti di orientamento per studenti;
- b) organizzare progetti innovativi all'educazione digitale attraverso un utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici da parte di studenti e docenti, per uno sviluppo della cultura digitale e l'educazione ai media;
- c) promuovere attività che abbiano come loro intenti il rispetto e la promozione del dialogo interculturale e interreligioso, che sappiano accogliere e valorizzare contributi da ogni soggetto partecipante, nazionale, europeo ed internazionale;
- d) promuovere momenti didattici e formativi extra-scolastici per contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa;
- e) progettare interventi sociali e formativi rivolti ai ceti più svantaggiati per l'educazione alla legalità e alla cultura;
- f) erogare borse di studio per la inclusione scolastica;
- g) ideare e realizzare concorsi, eventi culturali, mostre, seminari, corsi, ricerche scientifiche volti alla promozione dell'eccellenza dei soggetti coinvolti e partecipanti per un loro successo formativo e che intendano, nella loro innovazione, attirare al sapere coloro che sono più in difficoltà ed emarginati dal sistema scolastico e formativo dando loro opportunità di conoscenza.

4. L'Associazione può svolgere anche attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalle norme vigenti.

5. L'Associazione opera a favore degli associati, dei loro familiari e di terzi.

6. Per il perseguimento delle proprie finalità e per lo svolgimento delle attività sociali, la Associazione può collaborare con enti pubblici e private e aderire a organismi internazionali, nazionali e locali che perseguono finalità analoghe.

Art. 3 - Volontari

1. Per lo svolgimento della propria attività istituzionale l'associazione può avvalersi, oltre che di lavoro retribuito, dipendente, assimilato, o autonomo,

anche di volontari, nella osservanza delle regole previste dal Codice del terzo settore.

2. L'attività volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

Al volontario che presta la propria attività di volontariato, possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

3. I volontari non occasionali sono iscritti in apposito registro.

4. L'Associazione provvede ad assicurare i volontari non occasionali, con apposite polizze di copertura contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

Titolo III

Soci

Art. 4 - Soci

1. Possono essere soci le persone fisiche e gli enti senza scopo di lucro, che condividano le finalità della Associazione.

2. Il socio ha i diritti previsti dalla legge e dal presente Statuto.

3. Il socio è tenuto a contribuire alle necessità della Associazione attraverso il versamento della quota annuale di adesione e collaborando alle attività associative secondo le sue possibilità.

Art. 5 - Ammissione soci

1. L'appartenenza alla Associazione ha carattere libero e volontario e impegna gli aderenti alla condivisione delle finalità della Associazione e al rispetto delle norme e del presente Statuto.

2. Si diventa soci della Associazione a richiesta, da presentare al Consiglio Direttivo in forma scritta.

3. Sulla domanda di ammissione a socio, il Consiglio Direttivo decide entro novanta giorni.

4. L'ammissione a socio va comunicata all'interessato e annotata nel libro soci.

5. Il diniego di ammissione va comunicato all'interessato che ha sessanta giorni di tempo, dal ricevimento del diniego, per chiedere che sulla sua istanza si pronunci la Assemblea, nella prima riunione utile.

Art. 6 – Diritti e doveri dei soci

1. Gli associati hanno diritto di:

- a) partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- b) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- c) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi;
- d) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- e) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- f) essere informati sull'attività associativa;
- g) esaminare i libri sociali, previa istanza scritta al Presidente che deve assicurare all'associato l'esercizio del diritto in un tempo celere.

2. Gli associati sono tenuti a:

- a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- b) essere in regola con il versamento della quota associativa;
- c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 7 - Perdita della qualità di socio

1. La qualità di socio si perde per decesso, per estinzione della persona giuridica, per recesso, per esclusione e per decadenza.
2. Il recesso è consentito in qualsiasi momento e decorre dalla data di ricezione della comunicazione scritta di recesso inviata dal socio alla Associazione.
3. La decadenza del socio viene dichiarata dal Consiglio Direttivo quando lo stesso abbia omesso di versare la quota annuale nei tempi indicati dal Consiglio Direttivo.
4. La esclusione è decisa dal Consiglio Direttivo con deliberazione motivata, previa contestazione dei fatti e acquisizione delle giustificazioni, nei seguenti casi:
 - a) per lo svolgimento di attività in contrasto o concorrenza con quelle della Associazione;
 - b) non ottemperanza alle disposizioni statutarie e regolamentari o a regolari delibere adottate dagli organi sociali;
 - c) comportamento che arrechi evidente danno morale o materiale alla Associazione.
5. Avverso le decisioni del Consiglio Direttivo che sanciscono la decadenza o la esclusione dell'associato, l'interessato, entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, può proporre ricorso alla Assemblea, che decide nella prima riunione utile.
6. I soci receduti, decaduti o esclusi e gli eredi dei soci deceduti non hanno diritto al rimborso delle quote versate.

Titolo IV

Organi

Art. 8 - Organi della Associazione

1. Organi della Associazione sono:
 - a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente e il Vice Presidente;
 - d) l'Organo di Controllo, ove istituito.
2. Le riunioni collegiali di tutti gli organi sociali possono tenersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:
 - a) Che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
 - b) Che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
 - c) Che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Art. 9 – Assemblea dei soci

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano della Associazione e viene convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio Direttivo per l'approvazione del bilancio.
2. L'Assemblea deve inoltre essere convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei soci o da almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo.

3. Ciascun socio, iscritto da tre mesi nel libro soci, ha diritto ad un voto.

4. L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca i componenti del Consiglio direttivo e dell'Organo di controllo;
- b) approva il bilancio;
- c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- e) delibera sui ricorsi avverso i provvedimenti di non ammissione proposti dagli aspiranti associati;
- f) delibera sui ricorsi proposti avverso i provvedimenti di decadenza o di esclusione degli associati;
- g) delibera sulle linee di indirizzo dell'attività e sul programma annuale dell'Associazione;
- h) delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio Direttivo;
- i) delibera sulla variazione della sede legale nell'ambito del medesimo Comune.

5. L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modifiche statutarie;
- b) delibera la trasformazione, la fusione o la scissione della Associazione;
- c) delibera lo scioglimento della Associazione, la nomina dei liquidatori e la devoluzione del patrimonio residuo.

6. La Assemblea viene convocata mediante avviso scritto da inviare a ciascun socio almeno sette giorni prima della data fissata per la Assemblea stessa.

7. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno previsto e di data, ora e luogo, distintamente per la prima e la seconda convocazione.

8. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita: in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

9. La seconda convocazione deve tenersi almeno ventiquattro ore dopo la prima convocazione.

10. Salvo diversa disposizione prevista dal presente Statuto l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

11. Le deliberazioni relative alle modifiche statutarie e alla trasformazione, fusione e scissione della Associazione sono validamente assunte dalla Assemblea straordinaria con la presenza in prima convocazione di almeno la metà più uno dei soci e, in seconda convocazione, di almeno un quarto degli associati e con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

12. Lo scioglimento dell'associazione deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

13. È ammesso il voto per delega scritta ad altro socio. Ogni socio non può essere portatore di più di due deleghe.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione della Associazione, dura in carica quattro anni e i suoi membri sono rieleggibili.

2. È composto da un minimo di tre membri ad un massimo di undici membri, purchè sempre in numero dispari, eletti dall'Assemblea dei soci previa determinazione del loro numero. Tutti i componenti del Consiglio direttivo devono essere persone fisiche associate o indicate dagli enti giuridici associati.

3. Nel caso in cui, per qualunque motivo, venga meno un membro del Consiglio

Direttivo, subentra il primo dei non eletti. Nel caso in cui non vi siano candidati non eletti, deve essere convocata la Assemblea per la elezione del sostituto. I sostituti restano in carica fino alla scadenza dell'organo.

4. Nel caso in cui venga meno più della metà dei consiglieri originariamente eletti, il Consiglio Direttivo si intende decaduto e deve essere convocata la Assemblea per la elezione dell'organo.

5. Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente in via ordinaria almeno tre volte all'anno o su richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei suoi componenti.

6. La convocazione deve essere fatta con un preavviso di almeno cinque giorni, con avviso scritto, inviato di norma via mail, contenente l'ordine del giorno e l'indicazione della modalità con cui si terrà la riunione.

7. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal consigliere più anziano e sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

8. Le deliberazioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica e con il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti.

Art. 11 - Compiti del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Associazione, che non siano riservati ad altri organi sociali, per legge o per le previsioni del presente Statuto.

2. A titolo meramente esemplificativo, il Consiglio Direttivo:

- a) elegge, scegliendoli tra i propri componenti, il Presidente e il Vice Presidente;
- b) predispone le proposte da presentare all'Assemblea;
- c) predispone bilancio o rendiconto;
- d) dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- e) approva i Regolamenti non riservati alla competenza della Assemblea;
- f) determina la quota associativa annuale e le modalità e i tempi di versamento della stessa;
- g) delibera la stipula di contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
- h) delibera sulle domande di ammissione di nuovi associati;
- i) adotta i provvedimenti di esclusione e decadenza degli associati;
- j) assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;
- k) accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;
- l) individua e disciplina le attività diverse da quelle di interesse generale che la Associazione intende svolgere, purchè secondarie e strumentali, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalle norme vigenti;
- m) attesta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse nei documenti di bilancio;
- n) adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione.

3. Al Consiglio Direttivo compete la tenuta dei libri sociali obbligatori indicati dalle norme vigenti.

4. Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei propri poteri al Presidente, al Vice presidente o ad altro consigliere, precisandone i limiti e le modalità di esercizio nell'atto di delega.

Art. 12 - Il Presidente e il Vice Presidente

1. Il Presidente, eletto dal Consiglio direttivo tra i suoi componenti, è responsabile del buon andamento della vita sociale e rappresenta l'Associazione anche di fronte ai terzi ed in giudizio.

2. Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'ordinato svolgimento e provvede che le deliberazioni vengano attuate.
3. In caso di necessità, assenza o temporaneo impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

Art. 13 - Organo di Controllo

1. L'Organo di Controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma monocratica.
2. Il componente dell'Organo di Controllo è eletto dalla Assemblea e deve essere scelto, tra persone non associate, tra i soggetti iscritti nell'apposito registro dei revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia.
3. Si applica l'art. 2399 del Codice Civile.
4. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
5. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del Codice del terzo settore.
6. L'Organo di Controllo, in specie, verifica con cadenza almeno trimestrale, la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo, redigendo una relazione da presentare all'assemblea degli associati.
7. L'Organo di Controllo attesta inoltre che il bilancio sociale, ove ne ricorra l'obbligo o sia predisposto per decisione della Associazione, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle disposizioni attuative del Codice del terzo settore.
8. All'Organo di Controllo può essere attribuita la revisione legale dei conti da parte dell'Assemblea.

Titolo V

Risorse economiche e bilancio

Art. 14 - Risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:
 - a) quote e contributi degli associati;
 - b) eredità, donazioni e legati;
 - c) erogazioni liberali di associati e di terzi;
 - d) contributi dell'Unione Europea, di organismi internazionali, dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
 - e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
 - f) entrate derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale;
 - g) entrate derivanti dallo svolgimento di attività secondarie e strumentali;
 - h) entrate derivanti da iniziative di raccolta fondi;
 - i) altre entrate compatibili con le norme sugli enti del terzo settore.
2. Il patrimonio dell'Associazione si compone di:
 - a) un Fondo di Dotazione di Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), che costituisce il patrimonio minimo dell'Associazione. Il Fondo di Dotazione può essere rappresentato da denaro oppure da beni diversi, purché suscettibili di valutazione economica. Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti

che esso sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica.

- b) Un Fondo di Gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.
3. Il patrimonio della Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi ed entrate, comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento della attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 15 - Esercizio sociale e bilancio

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione è annuale e decorre dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo predispone il bilancio consuntivo che deve essere approvato dall'Assemblea dei soci entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

3. Il bilancio è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme sugli enti del terzo settore.

4. Il Consiglio Direttivo nei documenti di bilancio attesta il carattere secondario e strumentale della attività di cui all'art. 2 comma 4 del presente statuto.

5. È vietata la distribuzione anche indiretta di utili o avanzi di gestione, fondi e riserve, comunque denominate, ai fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Vale, al riguardo, quanto stabilito dall'art. 8 del Codice del Terzo Settore. Sono considerate operazioni di distribuzione indiretta di utili le seguenti attività:

- la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 2. del presente statuto;
- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o cessazioni non costituiscano l'oggetto delle attività di interesse generale di cui all'art. 2. del presente statuto;
- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento,

salvo il diverso limite previsto dalla legge e dalle relative norme di attuazione.

6. Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere utilizzati per lo svolgimento delle attività sociali di interesse generale.

Titolo VI

Scioglimento e norme di rinvio

Art.16 - Lo scioglimento della Associazione

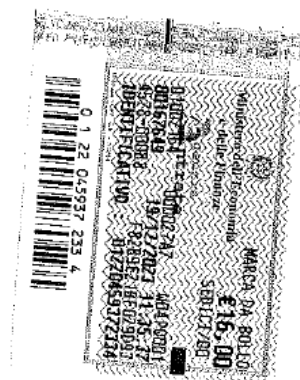
1. In caso di scioglimento della Associazione, deliberato a norma del presente statuto, il patrimonio residuo sarà devoluto ad altro Ente del Terzo Settore, indicato dalla Assemblea dei Soci, previo parere positivo dell'Ufficio competente del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti.

Art.17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si osservano le norme del Codice Civile, del Codice del terzo settore e delle altre leggi vigenti in materia.

F.ti Marco Ferrari - DANIELA CENNI

ALLEGATO "C" al Rel. 47882/3665



**RELAZIONE GIURATA DI STIMA
del valore del patrimonio di**

**"Amore per il Sapere associazione di promozione sociale"
con sede in
Bologna (40125), via San Vitale, n. 40/3A
codice fiscale 91420390378**

**finalizzata alla acquisizione della personalità giuridica
presso il RUNTS**

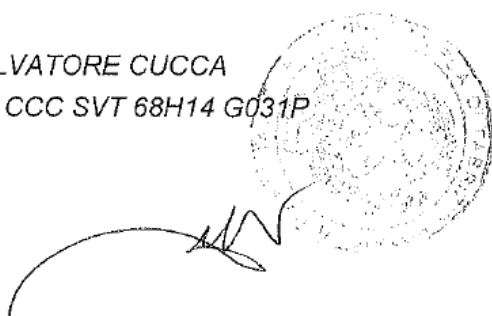
Manco

perito:

Dott. SALVATORE CUCCA

Cod.fisc. CCC SVT 68H14 G031P

Bologna, 19 dicembre 2023

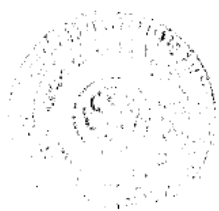


RELAZIONE GIURATA DI STIMA
del valore del patrimonio di
“Amore per il Sapere associazione di promozione sociale”
codice fiscale 91420390378

INDICE

- 1. INTRODUZIONE**
 - 1.1. Oggetto dell'incarico e data di riferimento
 - 1.2. Quadro normativo di riferimento
 - 1.3. Disclaimer
- 2. ATTIVITA' SVOLTA DAL PERITO**
 - 2.1. Premesse di metodo
 - 2.2. Documentazione e materiale utilizzati
- 3. OGGETTO DELLA VALUTAZIONE**
 - 3.1. Atto costitutivo, personalità giuridica, riconoscimento
 - 3.2. Patrimonio e risorse
 - 3.3. Organi sociali, amministrazione e rappresentanza
 - 3.4. Descrizione dell'oggetto sociale
 - 3.5. Situazione patrimoniale alla data di riferimento (30/09/2023)
 - 3.6. Analisi rendiconto economico storico
- 4. LE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE**
 - 4.1. I metodi valutativi - quadro di sintesi
- 5. METODO UTILIZZATO: VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO AL 30/09/2023 CON IL METODO PATRIMONIALE SEMPLICE**
 - 5.1. Stima del patrimonio “aziendale”
 - 5.2. La valutazione dell'attivo patrimoniale
 - 5.3. La valutazione del passivo patrimoniale
 - 5.4. Sintesi – Il Patrimonio Netto Rettificato alla “data di riferimento”
- 6. CONCLUSIONI**
- 7. ATTESTAZIONE DELL'ESPERTO**

Amore per il Sapere
Indice



RELAZIONE GIURATA DI STIMA
del patrimonio di
"Amore per il Sapere associazione di promozione sociale"
con sede in Bologna, via San Vitale n. 40/3A
codice fiscale 91420390378

§

Il sottoscritto **SALVATORE CUCCA**, dottore commercialista iscritto all' **Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili** di Bologna al n. 1880/A (ex Dlgs 28/06/2005 n. 139; G.U. 19/07/2005 n. 166), nonché Revisore legale dei conti, iscritto nel **Registro Revisori Legali** presso il MEF – sezione A; al numero 127099; (ex decreto ministeriale 15/10/2002; G.U. n. 84 del 22/10/2002), con **studio in Bologna**, via San Vitale n. 40/3A, ha ricevuto incarico dalla sig. Marco Ferrari, nato a Milano, il 24/02/1981, codice fiscale FRR MRC 81B24 F205K, in qualità di presidente e legale rappresentante dell'associazione denominata **"Amore per il Sapere associazione di promozione sociale"**, con sede in Bologna, via San Vitale, n. 40/3A, codice fiscale 91420390378, associazione di promozione sociale non riconosciuta, al fine di valutare il Patrimonio Netto della predetta Associazione alla data di riferimento di seguito indicata, per le finalità di seguito precisate.

1. INTRODUZIONE

1.1. Oggetto dell'incarico e data di riferimento

Oggetto dell'incarico è la stima del valore del **patrimonio netto** dell'associazione denominata **"Amore per il Sapere associazione di promozione sociale"** (d'ora in poi anche solo **"ApiS APS"** o anche, semplicemente, **"l'Associazione"**), con sede in Bologna, via San Vitale, n. 40/3A, codice fiscale 91420390378, oggi "associazione non riconosciuta" ex artt. 36 ss del codice civile, ad oggi peraltro già iscritta nel "RUNTS" come associazione appunto non riconosciuta, valutato alla data del **30/09/2023 (data di riferimento)**, allo scopo di procedere alla acquisizione della personalità giuridica presso il medesimo RUNTS – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sezione persone giuridiche, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n° 117 (Codice del Terzo Settore). A tal fine l'ente deve pertanto produrre apposita attestazione, nelle forme di legge,

*marco
ferrari*



circa la sussistenza del patrimonio minimo secondo le norme del Codice del Terzo Settore, utile alla iscrizione nel RUNTS tra gli enti associativi con personalità giuridica. La personalità giuridica si acquisirà, pertanto, a seguito della suddetta iscrizione. Il presente lavoro si riferisce alla valutazione dell'intero patrimonio dell'Associazione alla data del 30/09/2023.

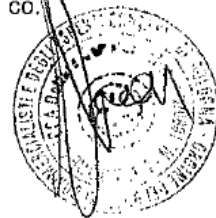
1.2. Quadro normativo di riferimento

La perizia di stima del valore del patrimonio sociale dell'Associazione ha l'esclusivo scopo di attestare, nelle forme di legge, la sussistenza del patrimonio minimo secondo le norme del codice del terzo settore, utile alla iscrizione dell'associazione nel RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quale ente con personalità giuridica. A tale scopo il presente lavoro si riferisce alla valutazione dell'intero patrimonio dell'Associazione alla data del 30/09/2023. Appare peraltro utile richiamare le principali norme di riferimento.

Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117: "1. Le associazioni e le fondazioni del Terzo settore possono, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, acquistare la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi del presente articolo". (omissis). "2. Il notaio che ha ricevuto l'atto costitutivo di una associazione o di una fondazione del Terzo settore, o la pubblicazione di un testamento con il quale si dispone una fondazione del Terzo settore, verificata la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per la costituzione dell'ente, ed in particolare dalle disposizioni del presente Codice con riferimento alla sua natura di ente del Terzo settore, nonché del patrimonio minimo di cui al comma 4, deve depositarlo, con i relativi allegati, entro venti giorni presso il competente ufficio del registro unico nazionale del Terzo settore, richiedendo l'iscrizione dell'ente". (omissis). "4. Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro".

Il decreto MLPS n.106/2020, di attuazione della norma in commento, all'articolo 17 co.

Mano Jmar





Max Juch

patrimonio dell'Associazione, alla data di riferimento, utile ai fini della acquisizione della personalità giuridica presso il RUNTS, nella sezione appunto degli enti riconosciuti, sia almeno pari a quello minimo di legge (15.000 euro), attribuito ai fini della determinazione del "Fondo di dotazione", nei termini statuiti dal Codice del Terzo Settore, secondo la normativa sopra richiamata.

Si premette, da ultimo, che tutta la perizia si basa sul presupposto basilare ed essenziale della "continuità aziendale", essendosi di ciò tenuto conto nella scelta dei criteri di valutazione adottati e nelle specifiche valutazioni di merito, come di seguito meglio esposto.

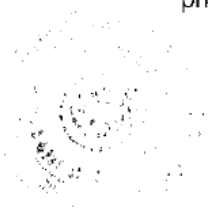
1.3. Disclaimer

Come esposto in premessa, esclusiva finalità della perizia è quella di valutare il Patrimonio dell'associazione in esame, allo scopo di attestare che il valore del patrimonio stesso, alla data di riferimento, sia almeno pari a quello ad esso attribuito ai fini della determinazione del "Fondo di dotazione", come "Associazione" – Ente Del Terzo Settore, nell'ammontare non inferiore al minimo di legge di euro 15.000,00 (quindicimila/00).

Ciò premesso, valutata e considerata la specifica finalità della perizia in oggetto, il sottoscritto Perito declina pertanto ogni responsabilità verso l'Associazione, verso i soci, verso gli amministratori e verso terzi, in relazione all'utilizzo delle risultanze della presente perizia per finalità diverse da quella sopra declinata e descritta, cui è esclusivamente e tassativamente preordinata. In particolare si espone che la presente perizia non potrà in alcun modo essere utilizzata per valutazioni connesse ad operazioni economiche comunque denominate, quali cessioni, conferimenti, scorpori, scissioni, fusioni, o simili.

Si precisa inoltre che la perizia di stima è redatta su base essenzialmente documentale. Nella formazione della presente perizia di stima, pertanto, si prescinde da ogni specifica attività di revisione legale delle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale propriamente intesa; salvo l'effettuazione delle verifiche di rito in ordine agli elementi valutativi che concernono l'attivo ed il passivo patrimoniale, secondo corrente prassi valutativa, in conformità ai principi di valutazione esposti dai PIV – principi italiani di valutazione. Si espone che la documentazione utile ai fini valutativi

Mario Juncos



con specifico riferimento alla situazione contabile economica e patrimoniale aggiornata alla 'data di riferimento' e relativa documentazione di supporto, è stata fornita da Parte Committente. Data tale premessa, il sottoscritto perito declina ogni specifica responsabilità che derivi dalla incompletezza e/o inattendibilità dei dati contabili, o extra contabili, messi a disposizione del sottoscritto perito.

2. ATTIVITA' SVOLTA DAL PERITO

2.1. Premesse di metodo

Ai fini della redazione della presente perizia di stima, il sottoscritto ha acquisito ogni informazione utile ai fini dell'individuazione del "perimetro di valutazione".

È stata inoltre acquisita ogni informazione di carattere patrimoniale ed economico utile ai fini della perizia.

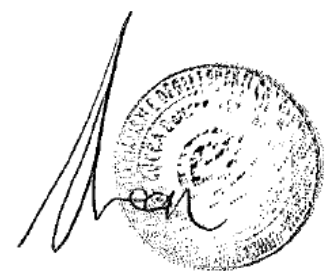
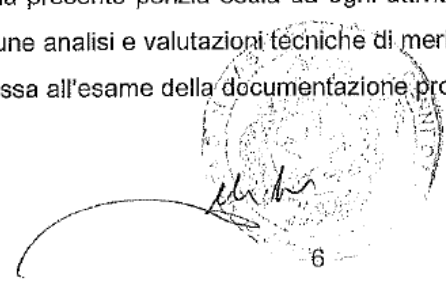
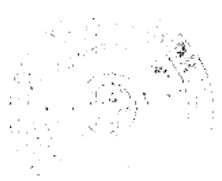
Ai fini dell'espletamento dell'incarico il sottoscritto ha conferito con il Presidente Marco Ferrari Missanelli, legale rappresentante dell'Associazione, e con l'Ufficio amministrativo dell'Associazione, per l'individuazione del complessivo patrimonio alla data di riferimento, e per l'acquisizione delle informazioni e della documentazione necessari.

Sono state in particolare fornite informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione alla data di riferimento (30/09/2023) approvato dall'Organo amministrativo, e sul precedente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, approvato regolarmente dall'Assemblea dei soci.

La parte Committente si assume specificamente la responsabilità di avere fornito al sottoscritto tutte le informazioni di carattere economico-tecnico e documentale utili ai fini della perizia e che, in specie, non sussistono passività potenziali ulteriori rispetto a quelle espressamente considerate nella individuazione del perimetro di valutazione, come palesate dai documenti contabili messi a disposizione.

Si precisa inoltre che la presente perizia di stima, per espresso incarico in tal senso, assume carattere di perizia basata su fonte essenzialmente documentale, essendosi di ciò tenuto conto anche nella determinazione del compenso pattuito. In relazione a ciò si precisa che la presente perizia esula da ogni attività di revisione legale dei bilanci, salvo le opportune analisi e valutazioni tecniche di merito, di seguito descritte. Tutto ciò premesso si passa all'esame della documentazione prodotta ed utilizzata.

Marco Ferrari



2.2. Documentazione e materiale utilizzati

Il complesso degli elementi afferenti al patrimonio dell'Associazione è stato individuato alla data di riferimento, cioè a dire al **30/09/2023**, individuando all'interno del sistema di rilevazione contabile adottato dalla Associazione, l'insieme dei beni relativi al patrimonio, oltre all'individuazione di ogni voce di natura patrimoniale, finanziaria ed economica inerente al patrimonio medesimo, utile ai fini della presente perizia di stima. Si precisa inoltre che l'esercizio sociale della Associazione coincide con il calendario solare dal 01/01 al 31/12 di ogni anno; la **Situazione Patrimoniale al 30/09/2023** è costituita pertanto dalla situazione che fa parte del bilancio di verifica infrannuale chiuso alla stessa data, approvato dal Consiglio Direttivo.

A tal fine sono state esaminate le informazioni e i dati forniti, nonché i documenti contabili ed extracontabili di seguito indicati:

- ✓ atto costitutivo per scrittura privata autenticata del 21/08/2019;
- ✓ statuto aggiornato con variazione statutaria del 25/10/2021;
- ✓ bilancio consuntivo annuale relativo all'esercizio 2022 approvato dall'assemblea dei soci;
- ✓ bilancio infrannuale chiuso al 30/09/2023 approvato dal Consiglio Direttivo;
- ✓ situazione contabile analitica relativa all'esercizio 2022 e alla situazione infrannuale al 30/09/2023;
- ✓ delibera del Consiglio Direttivo del 30/09/2023, di approvazione della Situazione Patrimoniale infrannuale al 30/09/2023;
- ✓ partitari contabili e documenti di supporto relativi all'esercizio 2022 ed alla situazione patrimoniale ed economica analitica al 30/09/2023;
- ✓ estratti conto e documentazione rinveniente dagli istituti di credito, aggiornati alla "data di riferimento".

Mario Jma

Sono stati inoltre esaminati e valutati i principali rapporti di tipo economico e patrimoniale afferenti all'esercizio dell'attività svolta e ogni altra informazione di cui ne sia stata ravvisata l'utilità, per ottenere ogni elemento utile ai fini valutativi.

3. OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

3.1. Atto costitutivo, personalità giuridica, riconoscimento

L'Associazione si costituisce, con la denominazione "Amore per il Sapere", in data





21/08/2019, per scrittura privata registrata, atto registrato presso Agenzia delle Entrate di Bologna, in data 05/09/2019 al n. 4045, serie 3. L'Associazione si costituiva quindi, fin dall'origine, quale ente di diritto privato con lo scopo di perseguire, senza scopo di lucro, chiare finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, e in specie attività di organizzazione e gestione di attività culturali e socio-culturali.

In epoca successiva, e siamo al 2021, l'associazione opera una scelta di campo precisa: quella di presentare istanza di iscrizione nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ex legge 383/2000 e legge regionale n. 34/2002, iscrizione che ottiene con atto della Giunta Regionale Regione Emilia Romagna, Num. 24134 del 20/12/2021 (DPG/2021/2418 del 18/12/2021).

In quella sede, con assemblea del 25/10/2021, sono operate alcune modifiche formali statutarie, finalizzate appunto alla iscrizione dell'associazione nel predetto Registro, e l'acquisizione della denominazione "associazione di promozione sociale", in forma abbreviata "APS". (atto di modifica statutaria registrato in Bologna in data 11/11/2021 al N. 8015, serie 3).

A seguito dell'emanazione del Codice del Terzo settore, con il D.lgs 117/2017 l'associazione beneficia della cosiddetta "trasmigrazione" automatica, acquisendo a tutti gli effetti lo status di "ente del terzo settore", e viene iscritta appunto, in ragione di tale trasmigrazione, nella relativa sezione delle associazioni di promozione sociale, con effetto e decorrenza dal 15/06/2022. Allo stato attuale, quindi, l'associazione risulta iscritta al N. 35746 presso il RUNTS – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione delle "APS" - associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 46 co. 1 lett b) del D.lgs 117/2017.

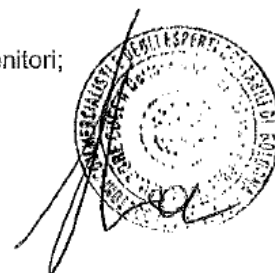
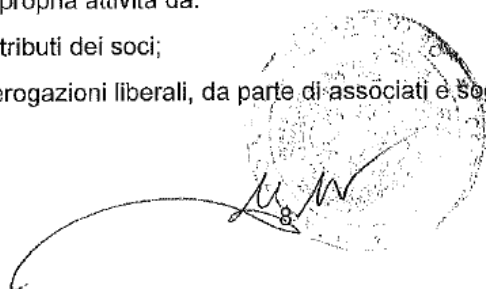
Marco Turchi

Tutta l'attività dell'associazione si pone a diretto beneficio di studenti e docenti, operando in ambito formativo – educativo – culturale, ed a beneficio anche della collettività in genere, come meglio esposto nel prosieguo.

3.2. Patrimonio e risorse

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- ✓ apporto e contributi dei soci;
- ✓ contributi ed erogazioni liberali, da parte di associati e soggetti terzi sostenitori;



- ✓ contributi pubblici e privati per attività istituzionale;
- ✓ eventuali donazioni ed erogazioni liberali in genere;
- ✓ altre entrate compatibili con le finalità e gli scopi dell'Associazione.

3.3. Organi sociali, amministrazione e rappresentanza

Sono organi dell'Associazione:

- a) Assemblea dei soci;
- b) Consiglio Direttivo;
- c) Presidente e Vicepresidente;
- d) Organo di controllo, ove istituito.

L'assemblea dei soci assume le determinate ad essa inderogabilmente attribuite dalla legge e conformemente allo statuto, tra cui in specie la nomina e revoca degli altri organi sociali e l'approvazione del bilancio d'esercizio, e ogni delibera preordinata alla modifica dello statuto.

L'organo amministrativo assume tutti i compiti di gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione ad esso demandati dalla legge e dallo statuto, tra cui in specie la redazione del progetto di bilancio e le proposte da presentare in assemblea, oltre che dare attuazione alle relative delibere, ed ogni altra funzione di gestione amministrativa tipica appunto dell'organo amministrativo.

Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni ed i relativi componenti possono essere rinominati. Allo stato attuale l'amministrazione dell'Associazione è affidata ad un Consiglio Direttivo composto di complessivi 3 (tre) membri, di seguito indicati:

	cognome	nome	carica	codice fiscale
1	FERRARI	MARCO	Presidente	FRRMRC81B24F205K
2	LAFFRANCHI	GABRIELE	Vicepresidente	LFFGRL92E26F704X
3	SCARDATELLA	DORA	consigliere	SCRDRO82A28A509Y

Il Consiglio Direttivo, come sopra esposto, ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'associazione, salvo quelli riservati all'assemblea dei soci, come da statuto.

Mano



3.4. Descrizione dell'oggetto sociale

Come descritto in seno allo statuto, l'Associazione si prefigge il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in specie svolgendo attività di carattere educativo, socio-educativo, formativo, culturale a beneficio soprattutto di studenti di ogni ordine e grado ma anche adulti, insegnanti, e in generale della collettività. Più nello specifico, l'Associazione si propone, l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse le attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e delle attività di interesse generale, tra le quali:

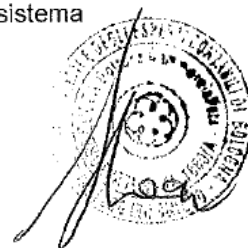
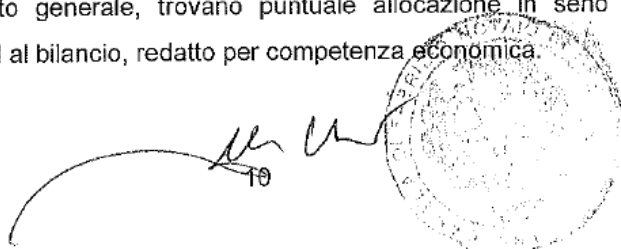
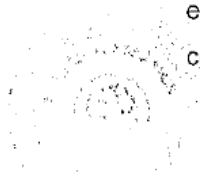
- (i) organizzare concorsi scientifici, premi artistici e culturali, corsi di eccellenza nazionali, europei e internazionali rivolti a giovani;
- (ii) promuovere e organizzare convegni, incontri, eventi artistici, mostre e rassegne, studi, ricerche e iniziative culturali in ambito nazionale, europeo e internazionale;
- (iii) fornire servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali, anche nei confronti delle scuole e degli enti che ne facciano richiesta; ed altre.
- (iv) istituire e gestire corsi di sostegno, approfondimento, orientamento rivolti a studenti.

In ambito educativo, inoltre, si prefigge di (i) realizzare progetti di eccellenza con particolare riguardo alla didattica innovativa e alle metodologie attive, con particolare attenzione all'innovazione didattica, e alle metodologie e attività laboratoriali; (ii) programmare e realizzare corsi di formazione per docenti e personale scolastico attraverso un'integrazione della didattica digitale e con specifica attenzione alle discipline previste dagli ordinamenti; ed altre.

L'associazione si prefigge infine di operare ogni attività di formazione extrascolastica anche finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Per quanto attiene inoltre ai profili amministrativi, contabili e gestionali, si espone che proventi e costi relativi sia all'attività istituzionale propriamente intesa, sia relativi a costi ed oneri di supporto generale, trovano puntuale allocazione in seno al sistema contabile adottato ed al bilancio, redatto per competenza economica.

Mano



3.5. Situazione Patrimoniale alla data di riferimento (30/09/2023)

Per addivenire alla corretta determinazione del valore del patrimonio cercato è in primo luogo necessario ed opportuno descrivere, anche dal punto vista patrimoniale e finanziario, le attività e passività relative al patrimonio dell'Associazione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONTABILE AL 30/09/2023			
ATTIVO PATRIMONIALE	lordo	fondo amm.	VNC al 30/09/2023
macchine elettriche per ufficio	2.912	874	2.038
totale Immobilizzazioni Materiali	2.912	874	2.038
crediti commerciali			6.058
crediti tributari			261
crediti verso altri			426
totale Crediti			6.745
conti correnti bancari			83.014
cassa			209
totale Disponibilità liquide			83.223
ATTIVO patrimoniale contabile 30/09/2023			92.006
PASSIVO PATRIMONIALE			
debiti verso fornitori			3.597
debiti tributari			400
totale Debiti			3.997
PASSIVO patrimoniale contabile 30/09/2023			3.997
Patrimonio Netto contabile al 30/09/2023			88.009

(fonte: Amore per il Sapere APS)

Pertanto, il **Patrimonio Netto Contabile** complessivo dell'Associazione alla data del 30/09/2023 esprime un **Valore Netto Contabile di euro 88.009** (ottantottomila-zerozeronove/00). Più analiticamente, le parti ideali del Patrimonio Netto possono essere così rappresentate:

Fondo dotazione al 30/09/2023	15.000
Altre riserve al 30/09/2023	79.098
Risultato di periodo al 30/09/2023	-6.089
Patrimonio Netto contabile al 30/09/2023	88.009

Mario J. J. J.

[Stampa circolare dell'Associazione Amore per il Sapere APS e firma]



3.6. Analisi rendiconto economico storico

Sono stati inoltre esaminati il Rendiconto economico di gestione degli esercizi precedenti con particolare riferimento all'annualità 2022 e quello che si riferisce alla frazione di periodo chiuso al 30/09/2023, documenti dai quale emerge che costituiscono fonti economiche precipue di sostegno dell'associazione proventi di natura non sinallagmatica, quali liberalità e contributi su progetti. L'associazione vanta inoltre, in misura secondaria e non prevalente, proventi di natura corrispettiva, derivanti dallo svolgimento di alcune attività didattico formative culturali svolta a pagamento. I proventi complessivi dell'associazione esprimono un valore di euro 80.168 per quanto attiene nell'esercizio 2022 e di euro 60.391, nella frazione di periodo chiusa al 30/09/2023, redatti entrambi per competenza economica.

Si riscontra, in generale, una gestione economica prudente, comprovata anche dalle significative riserve del Patrimonio Netto accantonate negli anni. Ciò premesso, l'organo amministrativo esprime un giudizio positivo sulla capacità dell'associazione di operare in condizioni di continuità aziendale, come emerge dal bilancio chiuso al 31/12/2022. L'andamento economico storico, anche relativo all'ultima frazione di periodo analizzata, chiusa al 30/09/2023, conferma e supporta tali valutazioni. Di tali elementi si è tenuto conto nella stesura della presente perizia di stima.

Alla luce delle considerazioni che precedono, si espone quindi che la consistenza patrimoniale sopra evidenziata, di importo significativo, ben al di sopra del livello minimo di patrimonio utile al riconoscimento della personalità giuridica come "associazione riconosciuta" secondo le norme del Codice del Terzo Settore, e l'andamento economico riscontrato, suggeriscono una gestione economica prudente, in una ottica ultrannuale, che pertanto non pone problemi specifici sotto il profilo della continuità aziendale.

Man Jm

4. LE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE

4.1. I metodi valutativi - quadro di sintesi

Scopo del presente lavoro, come già precisato, è la determinazione di un valore il più possibile razionale, dimostrabile e neutrale del patrimonio dell'Associazione, valutato alla data del 30/09/2023.

La pratica aziendalistica e specialistica ha elaborato una grande varietà di

procedimenti di stima che presentano in modo anche molto diverso le predette caratteristiche di razionalità, dimostrabilità e neutralità. I diversi metodi adottati nella prassi si suddividono in due principali categorie: quelli basati su "valori stock" e quelli basati su "valori flusso". Appartengono alla prima categoria il metodo patrimoniale semplice e metodo patrimoniale complesso. Mentre appartengono alla seconda categoria il metodo reddituale ed il metodo dei flussi finanziari. I citati metodi possono essere definiti metodi "analitici" in quanto predisposti per determinare il capitale economico sulla base di dati e grandezze rilevabili nella realtà specifica oggetto di valutazione. Esistono, anche, criteri di valutazione definibili "sintetici" poiché sono orientati a determinare il capitale economico sulla base dell'osservazione dei prezzi registrati o previsti nel mercato e pertanto la valutazione che scaturisce dall'applicazione di tali criteri esprime il capitale economico come "valore probabile" nel mercato. Appartengono a quest'ultima categoria l'approccio c.d. delle "società comparabili" ed il metodo delle "transazioni comparate".

5. METODO UTILIZZATO: VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO AL 30/09/2023 CON IL METODO PATRIMONIALE SEMPLICE

5.1. Stima del patrimonio aziendale

La stima del patrimonio aziendale (nel caso di specie l'aggettivo aziendale è da intendersi in senso lato), mediante il metodo patrimoniale semplice si basa sulla valutazione dei singoli elementi che compongono il patrimonio dell'azienda, compresi tutti i beni, le immobilizzazioni e tutti gli altri elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale, come di seguito meglio esposto. A tale fine, per ciascuna delle poste patrimoniali di seguito esaminate, verrà specificatamente indicato:

- la descrizione dei beni ed elementi dell'attivo / passivo patrimoniale;
- i criteri di valutazione adottati e la giustificazione della loro scelta;
- il valore attribuito ai fini della presente perizia.

5.2. La valutazione dell'attivo patrimoniale

Come sopra esposto l'attivo patrimoniale alla data di riferimento del **30/09/2023** è costituito dai seguenti elementi:

Mario J. Mai



5.2.1 Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni Materiali sono costituite da:

descrizione	lordo	fondo amm.	VNC al 30/09/2023
macchine elettroniche per ufficio	2.912	874	2.038

Tale categoria di cespiti comprende le macchine elettroniche per ufficio utilizzate in via strumentale all'esercizio dell'attività. Si ritiene che il processo di ammortamento adottato per tale categoria di cespiti sia idoneo ad esprimerne il relativo deprezzamento economico tecnico, data la velocità di obsolescenza economico tecnica propria di tale categoria di beni. Ciò premesso, data anche l'esigenza di osservare un generale criterio di prudenza, a seguito del procedimento di stima adottato si attribuisce il valore complessivo di tali beni in complessivi euro 2.000.

5.2.2 Crediti

I crediti sono costituiti da:

descrizione	VNC al 30/09/2023
crediti verso clienti-committenti	6.058
crediti tributari	261
crediti verso altri	426
Totale	6.745

I crediti verso clienti-committenti afferiscono ai crediti derivanti dall'attività sinallagmatica a pagamento. Sono stati a tale scopo analizzati i documenti contabili e la composizione e stratificazione dei crediti. Si tiene conto, ai fini valutativi, in ossequio ad un generale principio di prudenza, di un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti, che si ritiene congruo stimare nel 5% del valore nominale dei crediti medesimi. I crediti verso clienti-committenti sono pertanto valutati in complessivi euro 5.755.

I crediti tributari, di nominali euro 261, afferiscono agli acconti versati per imposte erariali ed altri crediti erariali. In ragione di ciò, attesa la certa esigibilità di tali crediti, sono valutati al valore nominale in complessivi euro 261.

I "crediti verso altri", infine, derivano da acconti versati su forniture e sono valutati pari a zero.

Mano Junior

5.2.3 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo del conto corrente bancario, pari a euro 83.014, e dal saldo di cassa di euro 209; le disponibilità liquide costituite dal saldo di banca sono valutate in misura pari al saldo attivo, come desumibile dalla documentazione contabile e dal riscontro della medesima con la documentazione bancaria acquisita. Il saldo di cassa è valutato ai soli fini della presente perizia pari a zero. Le disponibilità liquide sono quindi valutate in complessivi euro 83.014.

5.3. La valutazione del passivo patrimoniale

Come sopra esposto il **passivo patrimoniale contabile** alla data di riferimento del **30/09/2023** è costituito da "debiti" per complessivi euro 3.997, così composti:

descrizione	VNC al 30/09/2023
debiti verso fornitori	3.597
debiti tributari	400
totale Debiti	3.997

I debiti sopra menzionati sono stati attentamente riscontrati e valutati tenendo conto dei documenti contabili e fiscali messi a disposizione. Complessivamente, la voce "debiti" è valutata al valore nominale di complessivi euro 3.977.

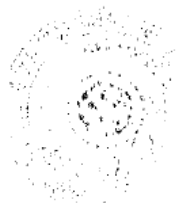
Ciò premesso, valutati i debiti complessivi nei termini sopra esposti, si ritiene inoltre di dover tenere conto, tra le poste del passivo patrimoniale, di un congruo **Fondo rischi oneri futuri**, anche correlati, in specie, alla procedura di riconoscimento in corso, che è ragionevole stimare in euro 5.000.

Man Jura

5.4. Sintesi - Il Patrimonio Netto Rettificato alla "data di riferimento"

Il **Patrimonio Netto Rettificato**, alla data del 30/09/2023, e risulta quindi così composto:

PATRIMONIO VALUTATO AL 30/09/2023	
ATTIVO PATRIMONIALE	VALUE al 30/09/2023
macchine elettroniche	2.000
totale Immobilizzazioni Materiali	2.000
crediti commerciali	5.755





crediti tributari	261
totale Crediti	6.016
conti correnti bancari	83.014
totale Disponibilità liquide	83.014
ATTIVO Patrimoniale Rettificato 30/09/2023	91.030
PASSIVO PATRIMONIALE	
debiti verso fornitori	3.597
debiti tributari	400
totale Debiti	3.997
fondo Oneri Futuri	5.000
PASSIVO Patrimoniale Rettificato 30/09/2023	8.997
PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO AL 30/09/2023	82.033

Conclusivamente, il **valore del Patrimonio Netto Rettificato**, secondo il metodo patrimoniale semplice, è valutato dal sottoscritto, alla data di riferimento del 30/09/2023, in misura pari ad euro 82.033,00, importo che si ritiene congruo arrotondare in difetto ad **euro 82.000,00 (ottantaduemila/00)**.

6. CONCLUSIONI

Date le risultanze del metodo di valutazione prescelto, tenuto conto del criterio di stima adottato e delle finalità specifiche della presente perizia, come chiarite in premessa, tenuto conto della necessità infine di osservare un generale criterio di prudenza, tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Perito è in grado di esprimere la propria valutazione del complessivo Patrimonio dell'Associazione **"Amore per il Sapere associazione di promozione sociale"** alla data del **30/09/2023**, in complessivi **euro 82.000,00 (ottantaduemila/00)**.

7. ATTESTAZIONE DELL'ESPERTO

Il sottoscritto Perito, (i) sulla scorta delle considerazioni e dei calcoli effettuati nell'elaborato che precedono; (ii) ritenuto di aver fornito la descrizione del patrimonio dell'ente oggetto d'esame e dei criteri impiegati per la relativa valutazione; (iii) determinato il valore del patrimonio complessivo dell'ente oggetto di valutazione in complessivi **euro 82.000,00 (ottantaduemila/00)**.

[Handwritten signature]

[Circular stamp: TRIBUNALE DI ROMA - SEZIONE DI GIURISPRUDENZA CIVILE]

[Circular stamp: TRIBUNALE DI ROMA - SEZIONE DI GIURISPRUDENZA CIVILE]

ATTESTA

che il valore cumulativamente attribuibile al Fondo di dotazione ed alle Riserve che costituiranno le altre parti ideali del Patrimonio Netto dell'Associazione alla data di riferimento, in ogni caso non potranno essere complessivamente superiori al predetto ammontare di euro 82.000,00 (ottantaduemila/00).

Si attesta inoltre che l'entità del patrimonio è superiore al "patrimonio minimo" di legge previsto per gli enti associativi del Terzo Settore dotati di personalità giuridica, nei termini previsti dall'articolo 22 del D.lgs 117/2017.

==

Così esaurito l'incarico affidatogli il sottoscritto rimette le risultanze che precedono a disposizione dell'istante, ringraziando per la fiducia accordatagli.

In Bologna, 19 dicembre 2023

IL PERITO

Dott. Salvatore Cucca



Salvatore Cucca



Marco Juv



Repertorio n. 47831

VERBALE DI GIURAMENTO DI PERIZIA DI STIMA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno di martedì diciannove dicembre duemilaventitre, essendo le ore

diciotto

19 dicembre 2023

In Bologna, Viale del Risorgimento n. 9.

Davanti a me dott. Daniela Cenni, notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto

di Bologna con residenza in Castenaso, è presente il signor:

- CUCCA SALVATORE nato a Oliena (Nu) il giorno 14 giugno 1968,

domiciliato a Bologna (BO), via San Vitale n. 40/3A, codice fiscale: CCC SVT

68H14 G031P della cui personale identità sono certo, il quale mi ha presentato la

relazione peritale che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco a' sensi di legge il comparente il quale presta

quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non

aver avuto altro scopo che quello di far conoscere al giudice la verità".

Io Notaio ho ricevuto il presente verbale dattiloscritto da persona di mia fiducia e

completato a mano da me su un foglio fin qui della prima facciata e da me letto al

comparente che lo ha approvato e confermato, essendo le ore *diciotto e undici*

Daniela Cenni



[illegible]

Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale a originale redatto su supporto analogico

(art. 22, d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritta, dott. Daniela Cenni, notaio in Castenaso, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Bologna, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato n. di serie 42de vigente fino al 21 giugno 2026 ore 12.51 rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, conservato nei miei rogiti e firmato a norma di legge.

Castenaso, 21 dicembre 2023 nel mio studio in Via Nasica n. 70.

[File firmato digitalmente dal notaio Daniela Cenni]⁽¹⁾

(¹) · Nome e Cognome del soggetto: DANIELA CENNI

· Codice Fiscale/Partita IVA: IT:CNNDNL68S70A944T

· Organizzazione: DISTRETTO NOTARILE DI BOLOGNA: 80052590587

· Nazione: IT

· Numero di serie: 42de

· Rilasciato da: Consiglio Nazionale del Notariato

· Usi del certificato: nonRepudiation

· Validità: dal 21 giugno 2023 alle ore 12.51 al 21 giugno 2026 alle 12.51

· Stato di revoca: Il certificato NON risulta revocato
Contributo assolto mediante apposizione di marca da bollo identificativo num.